



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LEONARDO DA VINCI
LANUSEI



CON SEZIONI ASSOCIATE LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO - LICEO ARTISTICO - I.T.I. - CAT
Via L. da Vinci - 08045 Lanusei (Nu)
tel. 0782/42624 - fax 0782/480198 - E Mail: liceolanusei@libero.it
Codice Fiscale: 91005600910 - C.M. NUIS01600V

Costruzioni Ambiente Territorio

DOCUMENTO FINALE

del

CONSIGLIO di CLASSE

Classe V A

A.S. 2021– 2022

Coordinatore: Prof. Luigi Sotgiu

Indice

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE
2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE
3. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO C.A.T.
4. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE Tabella n°1 – Composizione della Classe
5. STORIA DELLA CLASSE
 - a. Tabella n°2 – Primo biennio
 - b. Tabella n°3 – Secondo biennio
6. PROFILO DIDATTICO – DISCIPLINARE DELLA CLASSE
7. IL CONSIGLIO DI CLASSE
 - Tabella n°4 – Variazione del Consiglio di Classe
 - Tabella n°5 – Composizione del Consiglio di Classe della 5° C.A.T.
8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
9. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
10. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
11. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE Tabella n°6 – Corrispondenza Voti / Indicatori
12. VERIFICA E VALUTAZIONE SINGOLE MATERIE
13. ATTIVITÀ DISCIPLINARI DI CIASCUNA MATERIA
14. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
 - 14.a INSEGNAMENTO ED. CIVICA PER SINGOLA DISCIPLINA
15. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
16. ALLEGATI

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto d'Istruzione Superiore Leonardo da Vinci nasce dall'ex Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" con l'annessione dell'ex Ginnasio e Liceo Classico "G. Mameli" all'inizio dell'anno scolastico 2000 – 2001 e con il successivo accorpamento del Liceo Artistico e dell'Istituto Tecnico Geometri (sia il corso diurno che quello serale) di Lanusei all'inizio dell'anno scolastico 2015/2016. Nel settembre 2020, la Dirigenza dell'Istituto è stata affidata al Prof. Giovanni Andrea Marcello.

Attualmente sono attivi i seguenti corsi:

- 1) Liceo Scientifico.
- 2) Liceo Classico.
- 3) Liceo delle Scienze Umane.
- 4) Liceo Linguistico.
- 5) Liceo Sportivo.
- 6) Liceo Artistico.
- 7) Istituto Tecnologico Informatico
- 8) Istituto Tecnologico Costruzioni Ambiente e Territorio (corso diurno).
- 9) Istituto Tecnologico Costruzioni Ambiente e Territorio (corso serale).

Il corso **Costruzioni Ambiente e Territorio** dispone di ampi locali riuniti in un'unica sede, di una biblioteca con circa 2000 volumi e materiale audiovisivo, laboratorio con software CAD per il disegno, laboratorio di topografia, laboratorio di costruzioni dotato delle macchine per le prove sui materiali, 2 aule da disegno, Laboratorio di chimica e fisica, laboratorio di informatica.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

Il contesto in cui l'Istituto opera è caratterizzato da una realtà complessa in quanto molto differenziata. Alcune zone sono più densamente popolate ed altre quasi disabitate; alcune tendono allo sviluppo economico ed altre ad una marcata arretratezza; alcune aree protendono verso il cagliaritano ed altre verso il contesto nuorese.

Sono evidenti le differenziazioni sociali, gli usi, i costumi e le parlate nonché quelle relative ai bisogni legati alla varietà di contesti. Tuttavia è possibile individuare elementi di caratterizzazione dell'area:

- Rapporto tra popolazione e territorio: la densità demografica è pari ad appena 30,88 abitanti/Kmq, molto inferiore alla densità demografica della Sardegna che è di 68,71 ab/Kmq, contro i 201,10 ab/Kmq dell'Italia ed i 116,60 ab/Kmq dell'U.E.

- Mercato isolamento, caratterizzato da comunicazioni tutt'altro che agevoli sia con il resto della Sardegna sia al suo interno.

Questa circostanza determina una forte frammentazione dell'area, sia dal punto di vista territoriale sia per tanti altri aspetti quali: quelli culturali, sociali, economici e demografici. La frammentazione è così ampia e intensa che finisce per alimentare il complessivo ritardo di sviluppo dell'area.

Il territorio, prevalentemente montuoso, rende difficili i collegamenti tra i diversi comuni e la sede della scuola. Questo ha costituito un elemento di disturbo nel portare avanti le attività didattiche, soprattutto quelle di recupero e sostegno nelle ore pomeridiane, in quanto quasi tutti gli studenti sono pendolari.

Le imprese impegnate nel territorio sono quasi tutte di dimensione piccola o piccolissima. La generale concezione dell'economia non è propulsiva per lo sviluppo ed il tessuto sociale risente della scarsa capacità di produrre reddito. Il fenomeno artigianale e quello delle piccole attività commerciali e agro-pastorali assumono rilievo notevole, data la scarsa presenza di altre economie significative in gran parte dell'area. In tutti i centri ha un ruolo importante anche il supporto occupazionale offerto dalla pubblica amministrazione.

Alcuni settori appaiono capaci di generare opportunità:

- Le attività agro-alimentari, che possono avvalersi di antiche tradizioni e di condizioni naturali ed ambientali molto favorevoli e quasi intatte.
- La salvaguardia, gestione e pianificazione dei paesaggi (progettazione dei sistemi di verde urbano, riqualificazione delle aree urbane degradate e impiego di materiali edili ecocompatibili, fonti energetiche rinnovabili)
- Il turismo può contare su condizioni paesaggistiche ed ambientali di grande pregio.

Questi dati caratterizzano e incidono profondamente sul bilancio delle famiglie, con situazioni diffuse di disoccupazione o di difficoltà finanziarie che hanno avuto e tuttora hanno un peso sul benessere non solo economico ma anche psicologico degli studenti.

La scuola ha delle oggettive difficoltà e fatica a motivare allo studio, a far percepire l'istruzione quale strumento necessario per creare competenze capaci di formare la personalità del discente e favorirne l'inserimento nel contesto sociale. Eppure –nonostante tutto- interviene attivamente nei risultati dell'apprendimento. Risponde in modo più adeguato al bisogno di competenze e consente ai giovani maggiori opportunità nel mercato del lavoro.

3. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO C.A.T.

L'identità del corso è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico e forma, alla fine del quinquennio, una figura professionale capace di operare nel settore delle costruzioni edilizie e del territorio. Infatti, l'area d'indirizzo ha l'obiettivo di far acquisire agli alunni conoscenze teoriche ed applicative che permetta loro di risolvere problemi nei vari contesti di vita, di studio e di lavoro; si propone, inoltre, l'obiettivo di far conseguire agli

studenti delle abilità cognitive che permettano loro di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e di assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione ed il miglioramento dei risultati ottenuti.

Agli istituti tecnici è stato affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce; a queste finalità si affiancano quelle della formazione culturale del cittadino che riguardano le capacità espressive e l'indispensabile consapevolezza dei propri diritti-doveri e del valore sociale della propria attività .

Caratteristica della figura del geometra è quella di essere un tecnico chiamato ad effettuare operazioni che spaziano in quasi tutti i campi delle tecnologie civili ed a risolvere problemi topografici, urbanistici, ambientali, stradali, idraulici, di edilizia privata e pubblica; tale lavoro richiede un notevole grado di autonomia nelle prestazioni professionali.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti anche grazie all'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio:

- Ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.
- Possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti, nel rilievo topografico, nella stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nei diritti reali che li riguardano, nell'amministrazione di immobili e nello svolgimento di operazioni catastali.
- Opera autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili relativamente ai fabbricati, interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo.
- È in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni idonee per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente.
- La sua formazione sistemica gli consente di spaziare tra le sue conoscenze fino ad arrivare alla pianificazione ed alla organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute nei luoghi di vita e di lavoro.

4. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

L'attuale Classe 5° C.A.T. dell'I.T.G. di Lanusei è composta da tre alunni, tutti maschi. Tutti gli alunni provengono dalla quarta dell'anno scolastico 2020/2021.

Due dei tre alunni sono pendolari e provengono dal comune di Arzana, il terzo alunno risiede nel comune di Lanusei.

Si riporta la composizione della Classe nella seguente tabella n°1, in cui si indica anche l'eventuale provenienza da altra scuola o altra classe dell'istituto medesimo:

Tabella n°1 – Composizione della Classe

n°	Cognome	Proviene dalla	Indirizzo	Istituto	Crediti formati vi totali
1		Quarta	CAT	I.T.G. Lanusei	--
2		Quarta	CAT	I.T.G. Lanusei	--
3		Quarta	...CAT	I.T.G. Lanusei	--

5. STORIA DELLA CLASSE

L'evoluzione della classe, dal primo al quinto anno di corso, è riportata nelle seguenti tabelle: n°2 e n°3.

Tabella n°2 – Primo biennio

Classe	A.S.	N° allievi	Esiti scrutini finali
I A	2017/2018	11	– n° 4 promossi senza sospensione del giudizio d'ammissione – n° 0 promossi dopo sospensione del giudizio d'ammissione - n° 7 non promossi
II A	2018/2019	4	– n° 3 promossi senza sospensione del giudizio d'ammissione -n° 0 promossi dopo sospensione del giudizio d'ammissione - n° 1 non promossi

Tabella n°3 – Secondo biennio

Classe	A.S.	N° allievi	Esiti scrutini finali
III A	2019/ 2020	4	– n° 1 promossi senza sospensione del giudizio d'ammissione – n° 2 promossi con insufficienza - n° 1 non promossi
IV A	2020/ 2021	4	– n° 3 promossi senza sospensione del giudizio d'ammissione – n° 1 promossi dopo sospensione del giudizio d'ammissione - n° 0 non promossi

Si segnala che nel terzo e nel quarto anno la classe era una pluriclasse. Gli alunni della attuale quinta hanno condiviso il loro terzo anno di corso con la classe seconda dello stesso indirizzo e l'anno successivo, nella classe quarta, con la classe terza. Questa situazione ha pregiudicato il raggiungimento degli obiettivi previsti dal punto di vista didattico in quegli anni. In più si ricordano in questa sede le pesanti ricadute sugli stessi obiettivi relativamente al monte ore svolto in DAD nel III e IV anno a causa della pandemia.

6. PROFILO DIDATTICO – DISCIPLINARE DELLA CLASSE

La classe 5° C.A.T. di Lanusei è composta da tre alunni. Due di questi hanno iniziato il percorso presso questo istituto dal primo anno, mentre il terzo si è trasferito in questo istituto a partire dal secondo anno. Tutti e tre gli alunni hanno avuto un percorso regolare, e solo uno di questi, nello scorso anno, è stato rimandato in alcune materie.

Il quadro complessivo alla fine del percorso quinquennale si può sintetizzare nel modo seguente:

- adeguatezza circa l'acquisizione delle competenze di base che hanno attinenza con le discipline del quinto anno afferenti sia all'area generale sia a quella d'indirizzo.
 - in generale si può affermare che il metodo di studio risulta discretamente strutturato per la maggioranza degli alunni e solamente un terzo degli stessi presenta alcune carenze da ascrivere fondamentalmente ad un impegno intermittente profuso in particolare nel secondo biennio del corso ed in parte del presente anno scolastico.
 - la maggioranza degli alunni è riuscita ad assimilare, durante tutto il percorso di studi, gli elementi essenziali che permettono autonomia nella ricerca, capacità di effettuare analisi sincroniche tra contenuti delle diverse discipline e di mostrare una capacità elaborativa dei dati culturali. Per essere più precisi è giusto affermare che non tutti gli alunni hanno dimostrato interesse per le proposte didattiche, e che la discontinuità nell'impegno e nell'applicazione allo studio, sia a casa che a scuola, e una certa passività nella partecipazione alla didattica e in particolare dalle carenze dei percorsi culturali precedenti, hanno condizionato in negativo un pieno raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità.
- Relativamente all'aspetto comportamentale e disciplinare, sia per quanto riguarda i rapporti tra alunni che quelli tra alunno e docente, non si sono evidenziati atteggiamenti disciplinari negativi di particolare gravità.

7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Si segnala una certa continuità del Consiglio di Classe della quinta C.A.T. negli ultimi due anni di corso, mentre nel triennio solo due docenti su nove hanno mantenuto la continuità didattica.

Questo aspetto ha creato ovvie difficoltà, quali ad esempio quelle di adattamento a diversi metodi di insegnamento, soprattutto nelle classi terza e quarta, che per inciso coincidono temporalmente con lo sviluppo della pandemia e con tutte le difficoltà ricordate più volte e dovute alla discontinuità della azione didattica in gran parte dovuta al ricorso alla didattica a distanza.

Tabella n°4 – Variazione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Anni di servizio nella classe				
Italiano	Giuseppa Pisanu					x
Storia	Giuseppa Pisanu					x
Lingua inglese	M.Gabriella Basoccu	x	x	x	x	x
Matematica	Graziano Curreli				x	x
Gestione del Cantiere	Simona Scattu					x

Progettaz., costruz., impianti	Luigi Sotgiu			x	x	x
Lab. Gestione del Cantiere	Fabrizio Puddu				x	x
Lab. Topografia	Fabrizio Puddu				x	x
Lab. Progettaz., costr., imp.	Fabrizio Puddu				x	x
Geopedologia, econ., estimo	Anna Giulia Fara					x
Topografia	Simona Scattu					x
Scienze motorie	Susanna Saba	x	x		x	x
Religione	Pina Rosa Vacca				x	x

Tabella n°5 – Composizione del Consiglio di Classe della 5° C.A.T.

Cognome	Nome	Materia
BASOCCU	Maria Gabriella Barbara	Lingua Inglese
SCATTU	Simona	Topografia
SABA	Susanna	Scienze Motorie e Sportive
SOTGIU	Luigi	Progettazione, Costruzioni e Impianti
SCATTU	Simona	Gestione del cantiere e sicurezza ambiente di lavoro
PUDDU	Fabrizio (I.T.P.)	Progettazione, Costruzioni e Impianti
PUDDU	Fabrizio (I.T.P.)	Gestione del cantiere e sicurezza ambiente di lavoro
PUDDU	Fabrizio (I.T.P.)	Topografia
CURRELI	Graziano	Matematica
FARA	Anna Giulia	Geopedologia, Economia e Estimo
PISASU	Giuseppa	Lingua e Letteratura Italiana
PISASU	Giuseppa	Storia
VACCA	Pina Rosa	Religione

8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Non sono presenti alunni con disabilità o D.S.A.

9. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Obiettivi educativi e cognitivi

Nel rispetto della corrispondenza con le Linee d'Istituto, illustrate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola, in cui vengono esplicitate ed illustrate le linee distintive dell'istituto, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, didattica ed organizzativa delle attività da esso svolte) in sede di programmazione annuale delle attività didattiche, successivamente all'analisi della situazione di partenza, il Consiglio di Classe ha individuato obiettivi trasversali e finalità, riassumibili nell'indicazione:

Ambito	Obiettivi trasversali
Educazione ad un "fare" scolastico efficiente	<ul style="list-style-type: none"> – Seguire le lezioni in modo partecipato ed ordinatamente dialogico; – Impegnarsi su tutto l'arco delle discipline senza selezionarne alcuna a priori; – Svolgere i compiti assegnati nei tempi previsti;
	– Essere puntuale agli appuntamenti valutativi;

	<ul style="list-style-type: none"> – Assentarsi solo per gravi motivi e limitare le entrate o le uscite fuori orario.
Partecipazione all'azione didattica e preparazione all'esame di Stato	<ul style="list-style-type: none"> – Recupero dei concetti fondamentali delle diverse discipline che hanno valore preparatorio per gli studi del quinto anno di corso.
	<ul style="list-style-type: none"> – Raggiungimento degli obiettivi minimi sia nello sviluppo della capacità di soluzione pratico-operativa di problemi sia nell'educazione alla integrazione dei "saperi" e alla trasferibilità delle conoscenze in situazioni nuove.

Anche alla luce di questi elementi è stato impostato il lavoro di programmazione e di organizzazione della didattica che ha seguito procedure tradizionali facendo proprie le finalità appresso indicate:

Ambito	Obiettivi trasversali
Organizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none"> – Formare gli allievi, integrando le capacità linguistico-espressive e logico-matematiche, in relazione al "fare" dell'operatività professionale; – Contribuire alla formazione di una cultura tecnica mediante la comprensione dei procedimenti specifici dei diversi settori e predisporre alla riflessione sugli aspetti tecnologici del mondo moderno; – Acquisire una sufficiente capacità espositiva ed un soddisfacente vocabolario di termini tecnici; – Potenziare la metodologia di lavoro; – Affrontare la soluzione articolata di semplici problemi attinenti alla pratica professionale.

10. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

Il percorso triennale delle attività era stato concepito soprattutto sulla base di esperienze che, nella prassi consolidata dell'istituto, hanno contribuito a costruire interrelazioni con le realtà istituzionali e produttive del territorio. Il sopraggiungere della pandemia ha portato ad una modifica sostanziale dei progetti iniziali già a partire dal terzo anno di corso.

. Il percorso triennale pertanto si è svolto unicamente con attività in aula o in piattaforma.

Si rimanda ai documenti allegati per una sintesi delle attività svolte e del quadro orario di ogni singolo studente.

11. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In sintonia con le indicazioni del PTOF e nel rispetto della normativa vigente, la valutazione dell'allievo non si è fermata alla semplice misurazione delle singole prove sostenute, ma si è avvalsa di tutta una serie di elementi, anche non strettamente cognitivi, come la progressione rispetto al livello di partenza, l'impegno profuso, l'interesse alle lezioni, la partecipazione al lavoro scolastico, il metodo di studio, la crescita effettivamente realizzata sul piano della cultura e della persona. In questo modo la valutazione è divenuta un momento formativo e di crescita ed ha concorso, anche attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli allievi medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo conformemente allo spirito dell'azione didattica, le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico hanno privilegiato l'accertamento del grado di approfondimento che gli allievi hanno via via maturato in relazione alle tematiche trattate, desumendolo dal modo con cui hanno partecipato al dialogo formativo ed all'accuratezza con cui hanno proposto le proprie valutazioni.

Si è inoltre proceduto alla verifica del grado di acquisizione dei contenuti più strettamente tecnici, che hanno comunque costituito l'ossatura delle attività svolte in classe, attraverso la qualità degli elaborati e le verifiche individuali e di gruppo. Il Consiglio di Classe ha predisposto la seguente tabella di corrispondenza tra voti e livelli espressi dagli indicatori in termini di Conoscenze-Competenze-Capacità, quale indirizzo per le valutazioni da parte dei singoli docenti.

Tabella n°6 – Corrispondenza Voti / Indicatori

Conoscenze	Competenze	Capacità
Molto negativo:		1 – 3
Nessuna/pochissime	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione

Insufficiente:		4
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Mediocre:		5
Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete e approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.
Sufficiente:		6
Complete ma non approfondite.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza commettere errori.	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce anche ad esprimere valutazioni anche approfondite.
Discreto:		7
Complete ed approfondite.	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Buono:		8
Complete, approfondite e coordinate.	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/Eccellente:		9 – 10
Complete, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate.	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

12. VERIFICA E VALUTAZIONE SINGOLE MATERIE

Di seguito si riportano, per ogni materia, le tipologie di verifica che sono state adottate ed i criteri che hanno guidato i docenti nella valutazione sommativa degli allievi nel corso dei tre trimestri in cui è diviso l'anno scolastico.

Materia	Tipologie di verifica	Criteri
Lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Quesiti a risposta aperta. ✓ Reading comprehension. ✓ Traduzioni. Riassunti 	<p>Nella valutazione si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Del grado di raggiungimento ✓ degli obiettivi fissati. ✓ Del possesso di determinati contenuti. ✓ Dell'impegno manifestato. ✓ Dell'attenzione dimostrata in classe. ✓ Delle competenze e le capacità raggiunte. ✓ Del miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Materia	Tipologie di verifica	Criteri
Progettazione Costruzioni Impianti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prove scritto/grafiche ✓ Prove orali ✓ Prove pratiche 	<p>La valutazione ha tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ della partecipazione, ✓ dell'impegno, ✓ della progressione nell'apprendimento, del recupero effettuato, ✓ della situazione individuale di partenza e del livello della classe (con riferimento agli indicatori cognitivi e comportamentali formalizzati dal C.d.D., riportati nel PTOF).

Materia	Tipologie di verifica	Criteri
Matematica -Per la verifica dell'acquisizione degli argomenti svolti, si è fatto ricorso: -per lo scritto a compiti scritti; - per l'orale a compiti scritti validi l'orale. Per la valutazione delle prove si è assegnato un valore, in base alla difficoltà specifica, ad ogni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica scritta. ✓ Verifica scritta valida per l'orale. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione, ✓ impegno, costanza. ✓ Puntualità nella consegna dei compiti. ✓ Acquisizione degli argomenti svolti.

<p>esercizio o domanda, fino al raggiungimento di 10punti.Tenendo conto dei risultati intermedi e necessari al raggiungimento della soluzione, anche se non esplicitamente richiesti.</p> <p>Per ogni prova è stata assegnata una griglia di valutazione con I punteggi relativi.</p>		
---	--	--

Materia	Tipologie di verifica	Criteri
<p>Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni); ✓ test a risposta multipla; ✓ verifiche scritte con quesiti a risposta breve; ✓ verifiche pratiche con esercizi applicativi; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso del linguaggio specifico. ✓ Conoscenza degli argomenti richiesti. ✓ Correttezza logica del procedimento adottato ; ✓ Partecipazione, impegno, costanza.

Materia	Tipologie di verifica	Criteri
Topografia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifiche scritte ✓ Verifiche orali ✓ Casi pratici ✓ Esercizi ✓ Progettazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso del linguaggio specifico. ✓ Forma degli elaborati di calcolo. ✓ Conoscenza degli argomenti richiesti. ✓ Correttezza logica del procedimento adottato nella risoluzione dei problemi topografici. ✓ Correttezza dei calcoli trigonometrici ed algebrici. ✓ Partecipazione, impegno, costanza.

Materia	Tipologie di verifica	Criteri
Scienze motorie e sportive	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Batteria di Test pratici ✓ Verifiche orali. 	<p>La valutazione in itinere permette di verificare eventuali miglioramenti. Per i test pratici si utilizza una griglia di valutazione concordata in sede di dipartimento. Si considerano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la partecipazione attiva, ✓ l'interesse e la volontà dimostrati durante la lezione, ✓ il rispetto delle regole e dei compagni. ✓ Inoltre: ✓ l'utilizzo dell'attrezzatura idonea e del linguaggio specifico della disciplina

Materia	Tipologie di verifica	Criteri
Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi di testo, ✓ saggio breve, ✓ articolo giornalistico, ✓ relazione tema, ✓ prove semistrutturate, ✓ prove strutturate, ✓ problema, ✓ casi, ✓ esercizi, ✓ progetto, ✓ discussione, ✓ interrogazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Impegno ✓ Partecipazione ✓ Conoscenze possedute a livello semantico (concetti, fatti e date) e sintattico (argomenti e orientamento storico) ✓ Capacità di analisi e sintesi

	individuale	
--	-------------	--

Materia	Tipologie di verifica	Criteri
Storia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prove strutturate e semistrutturate ✓ Verifiche orali per Trimestre. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Contestualizzazione storico-geografica di eventi, ✓ ✓ protagonisti, opere. ✓ Conoscenza degli argomenti. ✓ Proprietà di linguaggio. ✓ Impegno. ✓ Partecipazione. ✓ Conoscenze possedute a livello semantico (concetti, fatti e date) e sintattico (argomenti e orientamento storico) ✓ Capacità di analisi e sintesi

Materia	Tipologie di verifica	Criteri
Estimo	<p>Orali</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interrogazione individuale; ✓ Discussione collettiva. <p>Scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifiche strutturate e semi-strutturate; ✓ Testo espositivo e argomentativo; ✓ Temi ed esercizi; ✓ Relazioni. 	<p>Gli allievi sono stati valutati nei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza degli argomenti proposti; ✓ Correttezza del procedimento logico-risolutivo e correttezza dei calcoli; ✓ Uso adeguato del linguaggio tecnico-scientifico; ✓ Progresso, rispetto alla situazione di partenza; ✓ Impegno, costanza e partecipazione.

Numero di verifiche sommative effettuate

Di seguito si riporta, per ogni materia e per ogni tipologia, il numero di verifiche effettuate durante tutto il corso dell'anno scolastico. A quelle tradizionali si aggiungono le altre tipologie di verifica (Analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, relazione, tema, prova semi-strutturata, prova strutturata, problema, casi, esercizi, progetto) che ogni docente ha ritenuto opportuno e utile effettuare.

Materia	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni + verifiche - scritte o pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Altre tipologie ✓ (Analisi del testo, saggio breve, ✓ articolo di giornale, relazione tema, ✓ prova semi- strutturata, prova ✓ strutturata, problema, casi, esercizi, ✓ progetto)
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n°6 prove scritte ✓ n° 3/5 prove orali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi di testo, ✓ saggio breve, ✓ verifica sommativa, ✓ discussione, ✓ interrogazione individuale
Storia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n°6 prove orali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Discussione, ✓ interrogazione individuale
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n°6 prove scritte ✓ n°7 prove orali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Quesiti a risposta aperta e reading comprehension.
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n°6 prove orali ✓ n°6 prove scritte 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi di un esercizio
Progettazione Costruzioni e Impianti	per ogni trimestre: <ul style="list-style-type: none"> ✓ n°2 prove scritte ✓ n°2 prove orali ✓ n°2 prove grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ prove semi-strutturate, ✓ problema, ✓ casi, ✓ esercizi, ✓ progetto.
Topografia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n°6 prove orali ✓ n°6 prove scritte ✓ n°6 prove pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prove semi-strutturate, ✓ prova strutturata, ✓ problemi, ✓ casi pratici, ✓ esercizi, ✓ progettazione
Gestione del Cantiere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n°6 prove orali; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prove semi-strutturate, ✓ casi pratici, ✓ esercizi.

Estimo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I trimestre: n°2 prove scritte, n°2 orali ✓ II trimestre: n°2 prove scritte, n°2 orali ✓ III trimestre: n°2 prove scritte, n°2 orali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Relazioni di stima; ✓ Temi; ✓ Prove semi-strutturate e strutturate; ✓ Problemi ed esercizi.
Religione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 2 prove scritte ✓ 2 prove orali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ dialogo e colloqui
Scienze Motorie e Sportive	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n°1 verifiche orali/trimestre ✓ n°3 test pratici/trimestre 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifiche orali ✓ verifiche pratiche

13. ATTIVITÀ DISCIPLINARI DI CIASCUNA MATERIA

Lingua e letteratura italiana

MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	PINA PISANU
LIBRI di TESTO ADOTTATI	<i>Le porte della letteratura. Dalla fine dell'Ottocento a oggi, vol. 3</i>
OBIETTIVI CONSEGUITI in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ	<p>CONOSCENZE</p> <p>Lingua Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. - Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente <p>ABILITÀ</p> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> -Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento alla seconda metà dell'Ottocento e del Novecento. -Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.

	<p>-Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>-Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.</p> <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. ✓ Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. ✓ Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. ✓ Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. <p>Altre espressioni artistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. ✓ Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. ✓ Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio. ✓ Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.
<p>OBIETTIVI PROGRAMMATI e non conseguiti con relativa motivazione</p> <p>MOTIVAZIONE: non sono stati raggiunti in modo sufficiente i segg. Obiettivi. Un ruolo determinante è stato svolto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lungo periodo in DaD, e irrefrenabile necessità di relazionarsi col gruppo classe sui temi più disparati - guerra in Ucraina - i valori della cultura d'appartenenza, spesso indifferenti ai contenuti della disciplina - competenza linguistiche inadeguate - una serie di fragilità rispetto alla ricchezza e complessità del reale - per qualcuno la frequenza discontinua e la scarsa applicazione. 	<p>CONOSCENZE</p> <p>Lingua</p> <p>Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti tecnici.</p> <p>Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.</p> <p>Software "dedicati" per la comunicazione professionale.</p> <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; <p>ABILITÀ</p> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> -Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. -Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali. -Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano. -Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. <p>Letteratura</p> <p>Altre espressioni artistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. ✓ Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con

	riferimento all'ultimo secolo.
CONTENUTI	Vedi PROGRAMMA
METODI INSEGNAMENTO di	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di lettura-comprensione-scrittura - discussione-confronto - lezione frontale/LIM - esposizione individuale - correzione in classe e autocorrezione
MEZZI E STRUMENTI di LAVORO	Libro di testo, Lim, altri testi
SPAZI	Aula scolastica

Storia

MATERIA DOCENTE	STORIA PINA PISANU
LIBRI di TESTO ADOTTATI	LA TORRE E IL PEDONE, <u>dal Novecento ai giorni nostri</u> , vol. II e vol. III, ed. SEI
OBIETTIVI CONSEGUITI in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo. ● Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). ● Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. ● Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. ● Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. ● Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. ● Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ● Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. ● Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica

	<p>interculturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. ● Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. ● Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. ● Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. ● Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
<p>OBIETTIVI PROGRAMMATI e non conseguiti con relativa motivazione</p> <p>MOTIVAZIONI: non tutti gli student possiedono in modo sicuro e autonomo - nemmeno per i contenuti effettivamente trattati - le conoscenze e abilità programmate. Riescono a elaborare i contenuti/conoscenze solo se opportunamente guidati.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). ● Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. ● Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali. <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. ● Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. ● Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. ● Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
CONTENUTI	Vedi PROGRAMMA
METODI INSEGNAMENTO di	<ul style="list-style-type: none"> ● Laboratorio di lettura-comprensione-scrittura ● lezione frontale, anche mediante l'ausilio della LIM, chiarimenti, discussione
MEZZI E STRUMENTI di LAVORO	Libro di testo, LIM per schematizzazioni, arricchimenti mediante fonti
SPAZI	Aula scolastica

Lingua Inglese

Materia	Inglese
Docente	Maria Gabriella Barbara Basoccu
Libri di testo adottati	"FROM THE GROUND UP", di Patrizia Caruzzo – Casa

editrice: Eli

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità.

Gli obiettivi possono considerarsi raggiunti anche se non tutti gli studenti si sono impegnati e hanno raggiunto una preparazione soddisfacente, evidenziando uno studio superficiale o nullo della disciplina, manifestando fragilità e lacune grammaticali nell'elaborazione personale dei contenuti

1) comprendere testi specifici dell'indirizzo di studi, traducendoli e riassumendoli con precisione lessicale.

2) - riflettere sui meccanismi della lingua in modo articolato e sistematico.

3) - cogliere le idee essenziali di un testo e giungere alla sintesi dello stesso.

4) rielaborare testi scritti / orali di carattere generale e specialistico con sufficiente coerenza.

1) rispondere a domande

5) fare la differenza tra fonti di energia tradizionali e quelle alternative per una casa sostenibile - imparare la storia dello sviluppo della città: dalla città greca alla città del futuro

6) cogliere informazioni riguardo i grandi dell'architettura moderna e contemporanea

<p>Obiettivi programmati e non conseguiti (con relativa motivazione)</p>	<p>Non tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi ipotizzati all'inizio dell'anno scolastico per la scarsa partecipazione e poca responsabilità riguardo agli impegni scolastici.</p> <p>Solo un piccolo gruppo ha lavorato in modo continuo e consapevole. Va evidenziato che:</p> <p>il raggiungimento degli obiettivi risulta differenziato anche a causa del diverso livello di partenza degli allievi e gli argomenti affrontati il quinto anno hanno evidenziato ulteriormente la situazione carente di qualche alunno. Per questi motivi sono stati raggiunti livelli di competenza diversificata sia per impegno costante, partecipazione e frequenza assidua o per le lacune nella preparazione di base e la frequenza saltuaria .</p> <p>I contenuti ipotizzati all'inizio dell'anno scolastico sono stati tutti sviluppati</p>
<p>Contenuti</p>	<p>Vedi programma allegato.</p>
<p>Metodi d'insegnamento</p>	<p>1) Lezione frontale 2) Lezione guidata 3) Problem solving</p>
<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>1) Libro di testo 2) Slides 3) documentari su Youtube .</p>
<p>Spazi</p>	<p>Aula scolastica, agenda del Registro elettronico</p>

Progettazione Costruzioni Impianti

Materia	Progettazione Costruzioni Impianti
Docente	Luigi Sotgiu
Libri di testo adottati	<ul style="list-style-type: none"> • Vol. 2A, 2B, (C.AMERIO; U.ALASIA) • Vol. 3 (Storia e Urbanistica) .C.AMERIO, U.ALASIA, P.L. BRUSASCO, F. OGNIBENE, M.PUGNO SEI EDITRICE. • Manuale di costruzioni (C. Amerio , U. Alasia), SEI . Manuale del Geometra HOEPLI.
Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità.	<p>L'attività didattica di PCI è volta a far conseguire agli studenti precisi saperi di base che devono essere considerati patrimonio comune di tutti gli studenti alla conclusione di questo ordine di studi. Inoltre concorre, con le altre discipline, alla formazione dei futuri Geometri. Gli obiettivi e i contenuti hanno una loro completezza didattica e riguardano conoscenze/competenze/abilità che devono essere possedute anche da chi esce dal circuito scolastico tradizionale per seguire altri tipi di studi o per inserirsi nel mondo del lavoro.</p>
	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I contenuti disciplinari acquisiti dagli allievi in termini di conoscenze sono quelli di seguito indicati • Conoscere la struttura urbana e l'aspetto degli edifici caratterizzanti l'architettura contemporanea; • Conoscere le procedure di redazione, anche informatica, di un progetto edilizio coordinato alle esigenze progettuali di tipo urbanistico, distributivo, strutturale e impiantistico; • Conoscere le procedure per il dimensionamento, la verifica e la rappresentazione grafica di elementi, sistemi e sub-sistemi strutturali; • conoscere le varie tipologie edilizie e le procedure di realizzazione; • conoscere e selezionare i materiali da costruzione, in relazione al loro impiego ed alle modalità di lavorazione;
	<p>Competenze:</p> <p>Il contributo specifico della disciplina "Progettazione, Costruzioni e Impianti" alle finalità educative previste in termini di competenze, è stato individuato nei seguenti punti che costituiscono le linee orientative dell'attività didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consapevolezza delle finalità della disciplina e dell'unitarietà delle singole tematiche; • comprendere gli elaborati grafici di progetto attraverso la conoscenza delle principali regole del disegno edile; • saper rappresentare gli elementi che compongono un edificio e saper organizzare e dimensionare gli spazi funzionali; • comprendere il comportamento meccanico degli elementi strutturali in relazione alle tipologie di carico applicato; • riconoscere i caratteri essenziali degli stili architettonici del passato attraverso le conoscenze acquisite nella Storia dell'Architettura.
<p>Abilità :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e datare gli stili architettonici dal periodo greco a quello rinascimentale. • Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia. • Riconoscere i principi della legislazione urbanistica. 	

Obiettivi programmati e non conseguiti (con relativa motivazione)	<p>Nel corso dell'anno, non sono stati affrontati i seguenti argomenti previsti nella programmazione iniziale a causa della mancanza di tempo, ed alla necessità di riprendere concetti fondamentali. Inoltre molte ore di lezione sono andate perdute per assenze degli alunni e del docente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo di strutture in cls armato, acciaio e murature • la progettazione degli impianti, • la storia dell' Architettura moderna, • le gare d'appalto e il collaudo dei lavori.
Contenuti	Vedi programma allegato.
Metodi d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale, • esercitazioni passo passo, • visione e commento video, • problem solving, • attività laboratoriale
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • LIM, • Software specialistico, • libro di testo, • Internet, • presentazioni PP, • laboratorio multidisciplinare e materiali • Stampante 3D • Laser Cutter • Visori VR
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> • Aula, • Laboratorio CAD, • Laboratorio multidisciplinare

Matematica

Materia	Matematica
Docente	Graziano Curreli
Libri di testo adottati	<p>MATEMATICA VERDE Volume 4</p> <p>Autori: Massimo Bergamini – Anna Trifone – Graziella Barozzi. Casa editrice: Zanichelli</p>

<p>Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità.</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Rispetto agli obiettivi di apprendimento presentato nella relazione programmatica di inizio anno, ritengo che la classe nel complesso abbia acquisito le seguenti conoscenze: equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, definizione di funzione reale di variabile reale, determinazione del dominio di una funzione, segno di una funzione, intersezioni con gli assi del grafico di una funzione, concetto di limite di una funzione e calcolo, crescita e decrescita di una funzione, asintoti, punti di continuità e discontinuità di una funzione, concetto di derivata di una funzione, derivabilità e punti di non derivabilità.</p> <p>Competenze</p> <p>Relativamente ai contenuti svolti, le competenze specifiche conseguite dalla classe sono sufficienti adeguate nella comprensione di un problema, nell'individuare strategie appropriate per la sua soluzione e nell'argomentazione delle scelte fatte.</p> <p>Abilità</p> <p>La classe ha acquisito le seguenti abilità: saper calcolare il dominio di funzioni algebriche intere e fratte, trovare le coordinate dei punti di intersezione con gli assi cartesiani, calcolare i limiti nei punti singolari, individuare asintoti e tracciare il suo grafico approssimativo. Individuare intervalli di crescita e decrescita. Saper riconoscere una funzione pari e dispari.</p> <p>. Saper interpretare il grafico di una funzione. Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto e interpretare il valore della derivata destra e sinistra nello stesso punto.</p>
<p>Obiettivi programmati e non conseguiti (con relativa motivazione)</p>	<p>Rispetto alla programmazione di inizio anno scolastico, alcuni argomenti non sono stati affrontati, a causa di gravi lacune degli alunni che hanno prodotto una dilatazione dei tempi delle lezioni.</p> <p>Infatti si sono dedicate parecchie lezioni agli argomenti per superare le lacune e permettere lo svolgimento di argomenti programmati</p>
<p>Contenuti</p>	<p>Vedi programma allegato.</p>
<p>Metodi d'insegnamento</p>	<p>Le lezioni sono state strutturate trattando i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi. Tutto ciò è stato corredato da numerosi esempi numerici, svolti e commentati, in cui sono state messe in evidenza le procedure di calcolo e gli opportuni riferimenti alla teoria.</p> <p>I diversi argomenti sono stati ripresi più volte, procedendo in generale con la lezione frontale, integrata da esercitazione in classe, presentazioni in P.P. e video lezioni realizzate dal docente</p>
<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>E' stato utilizzato il libro di testo integrato con materiale predisposto dal docente, la LIM</p>

Spazi	Le lezioni, si sono svolte in aula
-------	------------------------------------

Gestione del Cantiere

Materia	Topografia
Docente	Simona Scattu,
Libri di testo adottati	Cantiere & Sicurezza negli Ambienti di Lavoro Autori: V. Baraldi Casa editrice: SEI
Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità	<p>Conoscenze: Il processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione. Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi. Documenti per il procedimento e la direzione dei lavori.</p> <p>Contenuti Scavi e demolizioni; i cantieri stradali, i lavori pubblici, programmazione e progettazione, l'affidamento dei lavori, esecuzione e collaudo dei lavori.</p> <p>Abilità Redigere i documenti per la valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati. Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo. Redigere i documenti per per la gestione di cantiere.</p> <p>Competenze Analizzare il valore, i limiti e rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto della normativa sulla sicurezza. Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costruzione e con le carte internazionali dei diritti umani. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
Obiettivi programmati e non conseguiti	I contenuti e gli obiettivi ipotizzati ad inizio anno scolastico hanno subito un ridimensionamento per le seguenti ragioni: 1) è stata riscontrata una frequenza ed un impegno discontinui di alcuni componenti della classe; 2) è stata rilevata l'esigenza di adeguare le spiegazioni ai tempi di apprendimento della classe;

	<p>3) interruzione delle attività didattiche per la partecipazione ad attività scolastiche ed extrascolastiche, programmate ed organizzate dalla scuola.</p> <p>4) Nel corso dell'anno scolastico non sono stati affrontati e sviluppati i seguenti argomenti, previsti invece all'interno della programmazione iniziale:</p> <p>5) La contabilità dei lavori</p>
Contenuti	Vedi programma allegato.
Metodi di insegnamento	<p>6) Lezione frontale;</p> <p>7) Lezione dialogata;</p> <p>8) Metodo induttivo;</p> <p>9) Metodo deduttivo;</p> <p>10) Ricerca individuale e/o di gruppo;</p> <p>11) Lavoro di gruppo;</p> <p>12) Problem solving;</p> <p>13) Brainstorming.</p>
Mezzi e Strumenti di Lavoro	Libro di testo in adozione, quale strumento quotidiano per l'apprendimento, corredato di prontuario, Laboratori: Cad; computer; LIM, sussidi multimediali; fotocopie; software didattici vari; video.
Spazi	Aula, laboratori.

Topografia

Materia	Topografia
Docente ITP	Simona Scattu, Puddu Fabrizio
Libri di testo adottati	<p>MISURE, RILIEVO, PROGETTO – Volume 3</p> <p>Autori: Renato Cannarozzo – Lanfranco Cucchiarini – William Meschieri</p> <p>Casa editrice: Zanichelli</p>
Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità	<p>Conoscenze:</p> <p>I diversi rilievi per scopi agrimensori; i procedimenti operativi per misurare indirettamente le aree, i procedimenti grafici per il calcolo delle aree.</p> <p>I parametri caratterizzanti il frazionamento delle superfici; le diverse operazioni di divisione delle superfici; i diversi procedimenti operativi per dividere i terreni con valore unitario diverso.</p> <p>I diversi metodi di rilievo per scopi volumetrici; i procedimenti operativi per calcolare i volumi dei solidi prismatici; i procedimenti operativi per calcolare il volume del prismaide; la precisione e l'ambito di applicazione dei diversi metodi.</p> <p>I diversi tipi di rilievo che hanno per scopo le opere di spianamento; gli spianamenti con piani di progetto assegnati; gli spianamenti con piano di compenso; l'ambito di applicazione dei diversi metodi.</p> <p>Gli elementi e i materiali che costituiscono il manufatto stradale, le tipologie di sezioni che formano il corpo stradale, la funzione della fondazione e della sovrastruttura, le funzioni e le parti della pavimentazione stradale, la sezione stradale, le velocità di progetto, raggi minimi, distanze di visibilità, la classificazione delle strade, normative, la tipologia delle intersezioni stradali, la sequenza delle fasi necessarie alla definizione del progetto di un'opera civile, i riferimenti e i criteri per la definizione del percorso stradale, tecniche e convenzioni nella rappresentazione planimetrica del percorso stradale, rettifili e curve. curve circolari e curve progressive: elementi geometrici e parametrici, il diagramma delle velocità, il profilo</p>

	<p>longitudinale, la rappresentazione delle sezioni trasversali, le norme che regolano la progettazione dei raccordi verticali.</p> <p>Abilità</p> <p>Saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività agrimensoria, saper calcolare le aree degli appezzamenti con metodi numerici, saper applicare l'integrazione grafica nel calcolo di un'area sul disegno.</p> <p>Saper eseguire i rilievi che hanno per scopo la divisione delle superfici; saper elaborare un rilievo per dividere la superficie, saper applicare il procedimento operativo più appropriato per dividere una superficie.</p> <p>Saper eseguire i diversi rilievi che hanno per scopo la modifica dei confini; saper elaborare un rilievo per modificare i confini; saper scegliere il procedimento operativo più appropriato per modificare i confini.</p> <p>Saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività volumetrica, saper calcolare i volumi dei solidi prismatici e del prismoide; saper calcolare i volumi degli scavi.</p> <p>Saper elaborare un rilievo per acquisire i parametri utili alle opere di spianamento, saper progettare spianamenti orizzontali.</p> <p>Saper valutare le funzioni della sovrastruttura stradale, saper riconoscere i tipi di sezione stradale, i materiali e le tecnologie costruttive del manufatto stradale, saper reperire i riferimenti normativi connessi ad un'opera stradale in base alla sua classificazione; saper calcolare il raggio minimo di una curva e le distanze di visibilità nei vari contesti previsti dalla normativa.</p> <p>Saper studiare il percorso di un breve tratto stradale, saper valutare gli aspetti normativi connessi al percorso, saper calcolare gli elementi delle curve circolari, saper progettare un semplice raccordo di transizione, saper costruire il diagramma delle velocità partendo dal diagramma delle curvatures, saper verificare l'attendibilità delle distanze di transizione, saper redigere un semplice profilo longitudinale, saper utilizzare le tecniche e le convenzioni di rappresentazione del manufatto stradale, saper interpretare gli elaborati di un progetto stradale;</p> <p>Competenze</p> <p>Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali</p>
<p>Obiettivi programmati e non conseguiti</p>	<p>1)I contenuti e gli obiettivi ipotizzati ad inizio anno scolastico hanno subito un ridimensionamento per le seguenti ragioni:</p> <p>2)in conseguenza delle attività in DDI e DAD dei precedenti anni scolastici, alcuni alunni non possiedono in modo sicuro e autonomo le abilità e le conoscenze in ingresso necessarie per lo svolgimento dei contenuti previsti;</p> <p>3)è stata riscontrata una frequenza ed un impegno discontinui di alcuni componenti della classe;</p> <p>4) è stata rilevata l'esigenza di adeguare le spiegazioni ai tempi di apprendimento della classe;</p> <p>5)interruzione delle attività didattiche per la partecipazione ad attività scolastiche ed extrascolastiche, programmate ed organizzate dalla scuola.</p> <p>6)Nel corso dell'anno scolastico non sono stati affrontati e sviluppati i seguenti argomenti, previsti invece all'interno della programmazione iniziale:</p> <p>7)la rappresentazione delle sezioni trasversali, le norme che regolano la progettazione dei raccordi verticali;</p> <p>8)computo dei movimenti di terra, tecniche e procedure per la creazione delle sezioni e del diagramma delle aree.</p>

Contenuti	Vedi programma allegato.
Metodi di insegnamento	9) Lezione frontale; 10) Lezione dialogata; 11) Metodo induttivo; 12) Metodo deduttivo; 13) Ricerca individuale e/o di gruppo; 14) Lavoro di gruppo; 15) Problem solving; 16) Brainstorming.
Mezzi e Strumenti di Lavoro	Libro di testo in adozione, quale strumento quotidiano per l'apprendimento, corredato di prontuario, Laboratori: Cad; computer; LIM, sussidi multimediali; fotocopie; software didattici vari; GPS, video.
Spazi	Aula, laboratori, spazi esterni.

Scienze motorie e sportive

Materia	Scienze motorie e sportive
Docente	Susanna Saba
Libri di testo adottati	IN MOVIMENTO - Fondamenti di Scienze motorie Autori: G. Fiorini - S. Coretti - S. Bocchi Casa editrice: MARIETTI SCUOLA
Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità	La classe ha seguito con un sufficiente grado di interesse il lavoro programmato. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi: Conoscenze Comprendere e conoscere il linguaggio della disciplina Avere conoscenze teoriche di Pronto Soccorso Avere conoscenze teoriche del doping Avere conoscenze teoriche delle dipendenze da alcol e droghe Competenze Svolgere esercizi a carico naturale Eseguire esercizi di resistenza ed opposizione, velocità, forza. Eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche. Capacità Saper utilizzare le abilità motorie per interagire in modo cooperativo. Saper intuire il progetto tecnico altrui. Saper eseguire tattiche sportive codificate
Obiettivi programmati e non conseguiti	
Contenuti	Vedi programma allegato.

Metodi d'insegnamento (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, ec.)	Lezioni frontali ed esercizi pratici dimostrati dall'insegnante con metodo globale, quindi analitico e praticati negli spazi esterni alla scuola. Lezioni frontali in aula
Mezzi e strumenti di lavoro	Dispositivi multimediali presenti in aula. Libro di testo, slide ppt, riviste. Piattaforma digitale Teams
Spazi	Aula, cortile attorno alla scuola.

Estimo

Materia	Geopedologia, economia ed estimo
Docente	Anna Giulia Fara
Libri di testo adottati	ESTIMO per tecnici delle costruzioni, ambiente e territorio Autori: D. Franchi e G.C. Ragagnin. Casa editrice: Bulgarini
Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità	<p>Conoscenze</p> <p><i>Estimo generale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Natura, caratteri e finalità del giudizio di stima; - Aspetti economici dei beni e rispettivi campi di applicazione; - Metodo e procedimenti di stima, il principio dell'ordinarietà; - Valore ordinario e reale di un bene. <p><i>Estimo civile</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche dei beni (fabbricati, aree edificabili) che ne influenzano la valutazione; - La stima dei fabbricati secondo vari aspetti economici (mercato, costo, trasformazione, capitalizzazione, complementare) con applicazione del procedimento sintetico e analitico; - La stima delle aree edificabili secondo il valore di mercato e di trasformazione; - Criteri di calcolo delle tabelle millesimali (condominio). <p><i>Estimo legale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa in vigore sulle espropriazioni per pubblica utilità e criteri di stima dell'indennizzo; • Criteri di calcolo del valore di un diritto reale di godimento (usufrutto, nuda proprietà, servitù prediale coattiva); • Tipologie e stima dei danni; <ul style="list-style-type: none"> • Stime relative alle rendite perpetue e vitalizie; • Le successioni ereditarie. <p><i>Catasto terreni e catasto fabbricati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Origini storiche ed evoluzione, caratteristiche del catasto italiano, fasi di impianto e conservazione, procedure di aggiornamento. <p><i>Estimo rurale (cenni)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I fondi rustici e le tematiche estimative (fabbricati rurali e miglioramenti fondiari).

	<p><i>Macro-estimo</i> (argomento affrontato nella disciplina educazione civica)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stima dei beni ambientali e valore d'uso sociale; • Generalità sulla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e sui contenuti tecnici dello studio di impatto ambientale (SIA). <p><i>Le valutazioni immobiliari secondo gli standard internazionali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'OMI, il Codice delle Valutazioni Immobiliari, il Manuale Operativo delle Stime Immobiliari. <p><i>La libera professione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attività professionale (CTU, CTP, arbitro). <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare circa il processo logico e i modelli operativi per la ricerca del giudizio di valore; - Saper esprimere giudizi di stima sugli immobili urbani e sulle aree edificabili; - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica finanziaria, per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative; - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico. <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e beni di interesse collettivo. - Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni. - Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione. - Valutare i danni a beni privati e pubblici. - Redigere le tabelle millesimali di un condominio. - Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati. - Uso adeguato del linguaggio specifico. - Correttezza nella forma degli elaborati estimativi. - Correttezza logica dei procedimenti adottati nella risoluzione dei problemi estimativi.
<p>Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione</p>	<p>Nel complesso, la maggior parte degli studenti, ha conseguito un adeguato livello di conoscenze che ha permesso il raggiungimento degli obiettivi previsti, anche se acquisiti, all'interno del gruppo classe, in modo differenziato ed eterogeneo. La causa principale, probabilmente, è da imputarsi al differente livello di partenza, alla poca disponibilità, da parte di taluni, al rispetto degli impegni scolastici e al differente approccio allo studio. Di conseguenza nello svolgimento del programma si è cercato di avviare gli allievi alla comprensione delle linee fondamentali dell'estimo, sviluppando le conoscenze tecniche e approfondendo gli argomenti che costituiscono la base per l'esercizio della professione, con tentativi di riallineamento degli alunni con importanti lacune.</p> <p>Problematiche riscontrate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenti assenze individuali; • conoscenze pregresse, talvolta inadeguate (per quanto riguarda le basi di economia e di matematica finanziaria); • metodo di studio non sempre efficace; • fragilità individuali; • disaffezione alla lettura.

	I contenuti e l'approccio didattico hanno subito cambiamenti in <i>itinere</i> (soprattutto le metodologie di somministrazione, le modalità di verifica e di valutazione), in adeguamento alle tempistiche di apprendimento, alle difficoltà riscontrate e in relazione alla ridotta disponibilità di tempo rispetto a quanto preventivato (numerosi impegni scolastici degli allievi). Inoltre all'inizio dell'anno scolastico si è reso necessario un congruo ripasso dei calcoli fondamentali e delle applicazioni estimative di matematica finanziaria per poter affrontare la nuova programmazione.
Contenuti	Vedi programma allegato.
Metodi di insegnamento (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione dialogata. • Ripasso degli argomenti strategici. • Metodo induttivo e deduttivo. • Discussione guidata <p>Le lezioni sono state svolte fornendo le conoscenze essenziali, tramite la proposta di esercizi di diversa complessità, coadiuvate da esempi e continui riferimenti a situazioni reali, per stimolare l'interesse e la partecipazione. Gli approfondimenti, i chiarimenti e i richiami sono stati continui, in particolar modo durante le verifiche orali per evidenziare e correggere le eventuali incomprensioni e/o errori, utilizzando un linguaggio semplice, ma comunque tecnico (richiesto dalla materia) in modo che i discenti potessero impadronirsi di una terminologia linguistica eloquente, chiara e specifica. Sono state svolte simulazioni (semplificate) della seconda prova d'esame, nei mesi di gennaio e febbraio (temi fra quelli proposti negli anni precedenti), ipotizzando che potesse essere selezionata la presente materia come seconda prova scritta per l'esame di stato.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audio visivo, multimediale ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo corredato di prontuario, manuale del geometra, esercizi svolti e da svolgere; • <i>Slide</i> redatte dal docente proiettate tramite l'ausilio della LIM; • Appunti del docente (pdf, ppt); • Materiale audiovisivo e multimediale (video didattici, documentari).
Spazi (Biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula scolastica. Registro elettronico. Piattaforma <i>Teams</i> (<i>Microsoft 365</i>)

Religione

Materia	Religione
Docente	Pina Rosa Vacca
Libri di testo adottati	Tutti i colori della vita. Luigi Solinas – Edizioni SEI IRC Nulla Osta prot. N 82/08 Imprimatur prot. N 18/03 Torino 22/12/2003
Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità	I livelli di conoscenza conseguiti dalla classe sono buoni Conoscenze: Riconoscono globalmente il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo possono offrire. Hanno conseguito una buona conoscenza delle fondamentali nozioni di etica cristiana riguardanti gli aspetti relazionali. E' altrettanto buona la conoscenza delle principali problematiche di tipo etico, storico e culturale proposte. Competenze/abilità: Hanno raggiunto una buona consapevolezza critica delle peculiarità della religione cristiana. Hanno acquisito globalmente alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a rilevanti fenomeni etico-

	culturali. Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni. Riescono ad accostare con spirito critico I contenuti religiosi proposti
Obiettivi programmati e non conseguiti	
Contenuti	Si rimanda al programma allegato
Metodi d'insegnamento (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, ec.)	Gruppi in classe, riflessione e confronto. Momenti frontali e riflessioni di brani forniti dal testo. Utilizzo di strumenti multimediali: video interviste, documenti, testimonianze, film.
Mezzi e strumenti di lavoro	Dispositivi multimediali presenti in aula. Libro di testo
Spazi	Aula

14. INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

(ai sensi dell'art. 3 della L. n°92 del 208/08/2019 e del D.M. n° 35 del 22/06/2020)

L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole ha lo scopo di identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del paese.

Nella seduta del 04/11/2020, il C.d.C. ha deliberato la programmazione del curricolo annuale dell'insegnamento trasversale di educazione civica, individuando assi e aree tematiche.

EDUCAZIONE CIVICA

A S S I	AREE TEMATICHE	OBIETTIVI PROGRAMMA TI	OBIETTIVI RAGGIUNTI
COSTITUZIONE	4) Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; 5) Storia della bandiera e dell'inno Nazionale; 6) Formazione di base in materia di protezione civile; 7) Educazione stradale; 5) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.	-Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica -Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia	-Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana - Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia.

SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>4) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, dell'identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari ;</p> <p>5) Educazione alla salute e al benessere;</p> <p>6) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.</p>	<p>-Sensibilizzare per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, per la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta dei modi di vivere inclusi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.</p> <p>-Conoscere i beni storico culturali e le tradizioni della comunità locale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva.</p> <p>-L'importanza dell'educazione ambientale.</p> <p>-Il passaggio da uno sviluppo tradizionale ad uno sviluppo sostenibile.</p> <p>-Cambiamenti climatici e dissesto idrogeologico.</p> <p>- Il Caso di Bitti</p> <p>-L'inquinamento</p> <p>-Da città tradizionale a smart city.-L'esempio delle urbanforest</p>	<p>-Sensibilizzazione e conoscenza delle problematiche ambientali</p> <p>-Comprensione dell'importanza di mettere in atto azioni e comportamenti virtuosi finalizzati alla salvaguardia ed all'uso corretto delle risorse ambientali.</p> <p>-Prendere coscienza della necessità di un nuovo modello di progresso: lo "sviluppo sostenibile"</p> <p>-Consapevolezza dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo e degli effetti sulla salute dell'uomo</p> <p>-L'importanza del passaggio da città tradizionale a smart city.</p> <p>-Conoscere e apprezzare le caratteristiche del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.</p> <p>-Saper apprezzare e tutelare il patrimonio culturale, artistico e architettonico con particolare attenzione a quello del territorio di appartenenza.</p>
		<p>-valorizzazione del patrimonio culturale che concorre a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio ed a promuovere lo sviluppo della cultura.</p>	

<p style="text-align: center;">CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>1) Educazione alla cittadinanza digitale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali -Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; -Assumere atteggiamenti di attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo. -Conoscere la differenza tra mondo reale e mondo virtuale. Fake-news: cosa sono, come si producono; come difendersi. -Concetto di cittadinanza e concetto di cittadinanza digitale, uso consapevole di internet, sicurezza digitale. -Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; 	<p>Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza</p> <p>Individuare i comportamenti di cyberbullismo</p> <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali;</p> <p>essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale</p>
--	--	--	---

**14.a INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA
CONTENUTI SINGOLA DISCIPLINA**

MATERIA	SVILUPPO SOSTENIBILE	
<p>Estimo</p>		<p>Percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030: i cambiamenti climatici e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile. • Come diventare cittadini consapevoli e consumatori responsabili: economia circolare e finanza etica. • Il <i>business</i> delle miniere di coltan, il nuovo "oro nero", in Congo: sfruttamento illegale delle popolazioni e delle risorse del territorio.
	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari 	<p>Percorso di educazione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La transizione energetica (breve <i>excursus</i> storico-concettuale dal 1700 a oggi passando attraverso la rivoluzione industriale, lo sviluppo economico e tecnologico, la guerra del <i>Kippur</i>, l'OPEC, le Conferenze delle Nazioni Unite e la lotta ai cambiamenti climatici, le fonti non rinnovabili, fino alle nuove tecnologie per lo stoccaggio dell'energia da fonti rinnovabili). • L'utilizzo sostenibile delle risorse ambientali; • Definizione di territorio, ambiente e paesaggio come elemento identitario. Tutela e stima dei beni ambientali (il valore d'uso sociale).

MATERIA	SVILUPPO SOSTENIBILE	
Lingua Inglese	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Health and Safety on worksites

MATERIA	COSTITUZIONE REPUBBLICANA	
Italiano	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Art.9 Costituzione Repubblica • D.Lgs. n. 42, 2004, artt. 10 e 131 • Le culture abitative dell'Ogliastra F. Cuboni • Tipologia centri storici d'appartenenza

MATERIA	COSTITUZIONE REPUBBLICANA	
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	<ul style="list-style-type: none"> • Visione del video “ Mafia e Politica”; • L'evoluzione normative nella gestione degli appalti pubblici e il ruolo dell'ANAC nella lotta alle mafie

MATERIA	CITTADINANZA DIGITALE	
Religione	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla cittadinanza digitale • Riconoscere e combattere il cyberbullismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di bullismo e cyberbullismo. “Ma chi sei” , messaggio di sensibilizzazione ai giovani sul grave fenomeno di bullismo e cyberbullismo. In occasione della Gornata della Memoria, I ragazzi guardano il video “Storia di un uomo magro” tratto da “La ghianda è una ciliegia” di Giacomo Mameli.

MATERIA	SVILUPPO SOSTENIBILE	
Progettazione, costruzioni e impianti	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari 	<ul style="list-style-type: none"> • Cop 26, AR6 rapporto IPCC • Transizione Energetica. L'evoluzione del mix di generazione elettrica. Ricadute sulla attuazione della transizione energetica alla luce dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. • Sviluppo sostenibile nell' edilizia

15. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Sono state effettuate due simulazioni della prima e della seconda prova d'esame. Relativamente alle due simulazioni della seconda prova d'esame di Progettazione costruzioni e impianti, è emersa la propensione e quindi la volontà di tutti gli alunni della classe a svolgere la prova in oggetto mediante CAD, nel rispetto delle indicazioni ministeriali contenute nella ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022 che disciplina lo svolgimento dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.

16. ALLEGATI

Al presente documento si allegano:

1. Programmi disciplinari svolti
2. Schede personali dei candidati
3. Relazione sulle esperienze relative al PCTO; prospetto riepilogativo delle ore effettuate da ogni studente nel corso del triennio; Schede di certificazione delle competenze acquisite durante il percorso di PCTO.
4. Griglie di valutazione relative alla prima ed alla seconda prova d'esame
5. Testi delle simulazioni della prima e seconda prova d'esame.

CONSIGLIO DI CLASSE V CAT		
Materia	Docente	Firma
INGLESE	Maria Gabriella Basoccu	
TOPOGRAFIA/ GESTIONE DEL CANTIERE	Simona Scattu	
MATEMATICA	Graziano Curreli	
ESTIMO	Anna Giulia Fara	
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	Luigi Sotgiu	
ITP TOPOGRAFIA, GESTIONE DEL CANTIERE, PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	Fabrizio Puddu	
SCIENZE MOTORIE	Susanna Saba	
ITALIANO/STORIA	Giuseppa Pisanu	
RELIGIONE	Pina rosa Vacca	

Lanusei, 15 Maggio 2022